

PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE CON UNICO OPERATORE ECONOMICO, PER LAVORI DA ESEGUIRSI SUGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO ALL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - C.I.G. N. 9901975843

VERBALE DI VERIFICA DEL COSTO DELLA MANODOPERA

(art. 95 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.)

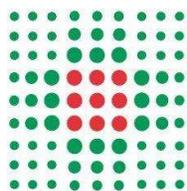
Premesso che:

- a seguito dell'espletamento della procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per l'affidamento dell'appalto di lavori in oggetto da aggiudicarsi per un importo massimo previsto di Euro 5.000.000,00 esclusi oneri fiscali, con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi di quanto previsto dall'art. 97 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., è risultata al primo posto della graduatoria, collocandosi immediatamente al di sotto della soglia di anomalia, l'offerta del RTI SO.GE.DI.CO. S.R.L. - SERMA COSTRUZIONI S.R.L. di Venezia, come da verbale della seduta di gara di sblocco delle offerte economiche tenutasi il 03/08/2023 acquisito agli atti con Prot. 2023/0210442/A del 03/08/2023;
- ai sensi dell'art. 14 del Disciplinare di gara, per la presente procedura è previsto l'utilizzo dell'inversione procedimentale di cui all'art 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019);
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, l'offerta prima classificata in graduatoria, è in ogni caso da sottoporre a verifica, prima dell'aggiudicazione, relativamente al costo della manodopera ovvero al costo del lavoro determinato ai sensi dell'art. 23 comma 16 del citato D. Lgs.;
- il suddetto RTI primo classificato ha indicato in sede di offerta la stima dei propri costi della manodopera, ammontanti a € 1.876.060,78 e ha allegato il prospetto compilato (allegato 7 di gara), come da indicazioni dell'art. 12.2 del Disciplinare di gara.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Ai fini della verifica di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016 relativamente al rispetto di quanto previsto nell'art. 97, comma 5 lettera d) del suddetto D. Lgs., il Responsabile Unico del Procedimento, esaminato il prospetto di dettaglio presentato dall'Impresa a corredo dell'offerta economica, con nota inviata tramite SATER, Registro di Sistema PI256115-23 PI369639-21 del 07/08/2023 ha ritenuto di chiedere chiarimenti e indicazioni dettagliate in merito a quanto segue:

- numero di unità di personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto rispetto al n. di ore individuale stimato per l'esecuzione della commessa;
- scostamento delle tariffe orarie indicate, sia per Edili che per Metalmeccanici in particolare per gli operai comuni edili 2° livello, rispetto al costo medio orario previsto dalle tabelle ministeriali di cui al Decreto Direttoriale n. 12 del 05/04/2023 (pubblicate sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, all'indirizzo: www.lavoro.gov.it) relativo alle



province di Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena, stante l'ubicazione dei lavori previsti nelle suddette province.

Con richiesta inviata via SATER - registro di sistema PI262944-23 del 18/08/2023 - l'operatore economico ha richiesto una proroga di sei giorni del termine previsto per il 22/08/2023, "*... tenuto conto che il termine assegnato (con scadenza al 22.8.2023) ricade per buona parte nella settimana di ferragosto, caratterizzata dall'assenza di personale per le ferie estive, considerato che il termine "non inferiore a quindici giorni" dell'art. 97, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 per la presentazione delle spiegazioni è suscettibile ad essere incrementato avuto riguardo alle circostanze concrete...*" per riscontrare la richiesta.

Ritenute congrue le motivazioni addotte, con comunicazione inviata via SATER – registro di sistema PI264205-23 del 21/08/2023, è stata prorogata la data entro il quale inviare i chiarimenti richiesti, al 28/08/2023.

Entro il termine prescritto, l'operatore economico ha trasmesso via SATER - Registro di Sistema PI269517-23 del 28/08/2023 - la relazione contenente i chiarimenti e le precisazioni richieste, con relativi allegati.

Di seguito si riportano, in sintesi, i chiarimenti formulati dall'Operatore Economico a riscontro della richiesta:

1. per mero errore materiale è stato indicato un numero di maestranze complessivamente pari a 8 anziché 12, restando fermi e immutati il monte ore, il costo complessivo e le categorie/livelli contrattuali indicati.

Viene precisato, dall'Operatore Economico, che, come contemplato nello stesso C.S.A., gli interventi che saranno ordinati, facenti parte sia degli interventi a richiesta che delle prestazioni integrative, potranno essere caratterizzati da:

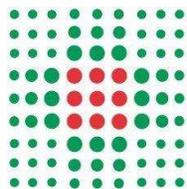
- estrema frammentarietà, stante la tipologia dei lavori stessi e la natura dei luoghi di lavoro;
- estrema variabilità, stante la tipologia dei lavori stessi e la natura dei luoghi di lavoro;
- possibili frequenti interruzioni derivanti da esigenze sanitarie e di funzionalità dei presidi.

Si tratta di variabili che portano ad una frammentazione e parcellizzazione degli interventi nell'arco temporale e con utilizzo di molteplici figure professionali.

Dunque il numero delle unità impiegate può variare nel corso del periodo contrattuale anche per un numero inferiore ai n. 12 ipotizzati e per unità frazionabili proporzionalmente alle attività da eseguirsi.

2. Per ciascuna categoria e livello contrattuale indicato in offerta, vengono esplicitate le tabelle con il calcolo del costo orario minimo derivante dall'applicazione di tutti gli elementi previsti dai relativi CCNL in vigore, dalle quali si evince che i relativi costi orari sono inferiori a quelli applicati per la determinazione del prezzo offerto per l'esecuzione dell'appalto.

Viene inoltre precisato, che il concetto di "minimi salariali", (cd. trattamento retributivo minimo), deve essere distinto da quello di "costo orario medio del lavoro" risultante dalle tabelle ministeriali stesse. Le tabelle redatte dal Ministero competente - esprimendo un costo del lavoro medio, ricostruito su basi statistiche - non rappresentano un limite inderogabile per gli operatori economici partecipanti a procedure di affidamento di contratti pubblici, ma solo un parametro di valutazione della congruità dell'offerta, con la conseguenza che lo scostamento da esse, specie se di lieve entità, non legittima di per sé un giudizio di anomalia



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Visti, sia il prospetto allegato all'offerta che la relazione trasmessa a seguito di richiesta dei chiarimenti di cui sopra, si dà atto che:

- i livelli di inquadramento, il monte ore e il numero di risorse indicati, risultano coerenti con il quadro di incidenza della manodopera allegati alla documentazione di gara con la durata ipotizzabile dell'appalto;
- le tariffe orarie indicate, per i quattro livelli contrattuali evidenziati, risultano superiori al costo orario minimo derivante dall'applicazione di tutti gli elementi previsti dai relativi CCNL in vigore e congrue, rispetto ai costi orari medi risultanti dalle tabelle ministeriali, per le motivazioni sopra esposte,

pertanto la verifica di congruità del costo della manodopera indicato in offerta, si conclude con esito positivo.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Enrico Sabatini